

Monica Priore, atleta con diabete, ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina

Come lo sport può vincere i pregiudizi.

Punta Faro (Me), 21 luglio 2007

Monica Priore attraversa lo stretto di Messina a nuoto.

Come lo sport può vincere i pregiudizi.

Monica Priore, atleta diabetica di tipo 1 dall'età di cinque anni, ha attraversato a nuoto lo stretto di Messina. Attrezzata con una muta che l'ha preservata dal contatto con le meduse e seguita dalla barca d'appoggio sulla quale c'erano il suo preparatore atletico ed il suo medico, ha percorso la distanza di 4 Km in 1 ora e 40 minuti.

L'iniziativa che l'ha vista protagonista, promossa dall'ANIAD (Associazione Nazionale Atleti Diabetici) e supportata da Novo Nordisk – azienda leader mondiale nella ricerca e cura del diabete – è inquadrata nella campagna internazionale "Changing Diabetes" che ha lo scopo di focalizzare l'attenzione sulla pandemia del diabete.

Monica, come altri atleti con questa patologia, è la dimostrazione del fatto che la malattia può essere "vissuta" e non essere considerata un ostacolo e che se diagnosticata in maniera precoce e adeguatamente monitorata consente di vivere in maniera "normale" ogni momento della propria giornata. E consente di dedicarsi all'attività fisica, compresi gli sport più diversi, sia a livello dilettantistico che agonistico.

Un modo, questo, di vincere quel pregiudizio secondo il quale chi è affetto da patologie non possa essere equiparato a chi non lo è.

Ed il palmares degli ultimi quattro anni di gare di Monica ne è la evidente dimostrazione: "se si decide di diventare protagonisti della propria vita si diventa vincenti sempre con o senza una medaglia"

Per informazioni :

Burson-Marsteller
Tel: 06-6889631